



21[^] Assemblea Sociale Elettiva Reggio Calabria, 21 dicembre 2020

Il Presidente della Fortitudo 1903

La Relazione del Prof. Giuseppe Pellicone, alla guida del glorioso sodalizio reggino dal 1957 al 2020

Care Amiche e Cari Amici, un fatto così solenne, come deve essere l'Assemblea Sociale Elettiva di qualunque Organismo, siamo costretti a celebrarlo quasi sottotono, perché "da remoto", a causa dell'arcinoto Covid-19, che blocca da poco meno di un anno tutte le attività culturali, economiche, organizzative, produttive, promozionali, ricreative, sportive, ecc. di tutto il mondo. Per quanto riguarda le discipline sportive praticate dai nostri Atleti -Judo, Lotta, Karate e Pesistica- possiamo dire ben poco, considerato che l'attività agonistica ed organizzativa è stata quasi nulla, in armonia con le disposizioni dello Stato e delle Federazioni, mentre qualcosa si è fatto nell'attività culturale e didattica. In compenso, abbiamo avuto successo in altre direzioni: l'intitolazione del Centro Sportivo al compianto Dottore Matteo Pellicone, per oltre 30 anni Presidente della FIJKAM e Vicepresidente della Federazione Mondiale di Lotta, e di ciò dobbiamo ringraziare il Dottore Antonio Laganà, che è stato il promotore di questa lodevole iniziativa. Altro fatto eccezionale: il nostro Sodalizio ha vinto la gara per la concessione e, quindi, per la gestione diretta del Centro Sportivo, dove si allenano i nostri ragazzi e dove avremmo dovuto celebrare quest'Assemblea. Noi, ovviamente, in tutti questi mesi non siamo stati inoperosi, ma abbiamo lavorato sodo per renderlo sempre più accogliente, funzionale e sicuro. L'importanza di questo momento mi obbliga, quasi, a farvi un'accorata raccomandazione. non dimenticatelo mai: voi difendete i colori -amaranto e bianco- di una Associazione Sportiva Dilettantistica fondata il 6 gennaio 1903, esattamente poco meno di 118 anni fa, dall'Arcivescovo di Reggio Calabria, Cardinale Gennaro Portanova, Associazione da sempre al servizio dello Sport, del Sociale e della Cultura, Associazione insignita delle più importanti decorazioni. sportive e civiche. Infatti, essa si fregia delle più alte onorificenze del CONI, la Stella d'Oro e, unica tra tutte le ASD Calabresi di tutte le discipline sportive, il Collare d'Oro al Merito Sportivo, del premio speciale del Panathlon International, delle Medaglie d'Onore federali FIJKAM e FIPE, di tre Targhe d'Oro e tre Medaglie d'Oro del CONI, del Premio Speciale UNICEF, ecc. ecc., e del prestigioso premio "Il Bergamotto d'Oro", assegnatole solennemente dal Lyons Club di Reggio Calabria Host, su proposta del Professore Michele Salazar, proprio in occasione delle Celebrazioni del Centenario. Per inciso, parecchi di questi premi erano de-



Prof. Giuseppe Pellicone
Presidente ASD SGS Fortitudo 1903
dal 27 gennaio 1957 al 21 dicembre 2020

Membro d'Onore della Federazione Mondiale Karate - Presidente Onorario dell'Unione Federazioni Mediterranee Karate - Presidente Onorario della Federazione Europea Karate - Presidente Onorario della Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali - Presidente Onorario della S.G.S. Fortitudo 1903 -

positati in una cassetta di sicurezza alla Banca Nazionale del Lavoro e, purtroppo, sono stati rubati il 1° marzo 1992, ventotto anni fa, quando è stato scassinato il caveau della Banca, come risulta dalla denuncia regolarmente presentata da noi agli Organi di Giustizia.

La nostra è un'Associazione, il cui Albo d'Oro è eccezionalmente luminoso: con un dato appena sufficientemente chiarificatore i risultati si possono sintetizzare in oltre un centinaio di titoli di Campione d'Italia nelle varie specialità praticate e nella partecipazione di Atleti provenienti dalle file dei suoi Soci a Giochi Olimpici, Universiadi, Giochi del Mediterraneo, Campionati Mondiali ed Europei, Tornei Internazionali in cui hanno conquistato medaglie o dato buona prova di sé, conferendo lustro allo Sport italiano, calabrese e reggino. Non faccio i nomi per evitare il rischio di dimenticarne qualcuno; Associazione nelle cui file hanno militato -ed alcuni di essi ancora militano- prima come At-

leti e poi nel ruolo di Collaboratori o Dirigenti Artisti, come Oreste Lionello, Direttori d'Orchestra, come il Maestro Nicola Sgrò;Poeti, come il Dottore Umberto Sabatini, che è anche l'Autore del nostro splendido Inno Sociale, che abbiamo appena ascoltato, musicato dal Maestro Angelo D'Agostino e cantato dalla magnifica voce di Laura Surace, ancora Poeti come il Dottore Stefano Mangione, come il Dottore Corrado Calabrò, come il Dottore Francesco Cornelio;Scrittori come lo Psicologo Paolo Praticò;Professionisti validamente affermati nei più svariati campi delle attività umane, come il Dottore Giovanni Morgante, Presidente del Consiglio di Amministrazione del quotidiano "La Gazzetta del Sud", come i Commercialisti Diego Serra e Franco Sinicropi, Revisori dei Conti di Federazioni Sportive Nazionali;Arbitri distintisi a livello mondiale, come il Dottore Umberto Sabatini nella Pesistica, l'Avvocato Aldo Albanese e il Dottore Antonio Laganà nella Lotta, presenti, in parecchie Olimpiadi, tra cui Atene 2004, Pechino 2008 e Londra 2012, dove, con 9 partecipazioni, Aldo Albanese, venuto a mancare il 30 settembre 2017, ha stabilito un primato difficile da superare;Dirigenti Sportivi che hanno raggiunto i vertici della Federazione Italiana e di quelle Internazionali, come il Dott. Matteo Pellicone, Presidente della Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali (per inciso, con i suoi 34 anni di Presidenza è stato il Decano dei Presidenti di FSN) e Vicepresidente della Federazione Mondiale Lotta, prematuramente scomparso il 9 dicembre 2013, come il Prof. Giuseppe Pellicone, Presidente Onorario dell'Unione Federazioni Mediterranee Karate, Membro d'Onore della Federazione Mondiale Karate, Presidente Onorario della Federazione Europea Karate e Presidente Onorario della Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali, come il Dottore Domenico Falcone, già Segretario Generale e dal 2014 Presidente della Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali;rinomati esponenti del Mondo Accademico, come i Professori Franco Martuscelli nel campo della Medicina, Michele Salazar, che mi ha preceduto nella carica di Presidente Sociale, nel campo del Diritto, Demetrio Neri e Luigi Rossi nel campo della Filosofia, Pietro Currò nel campodell'Architettura;Studiosi e Ricercatori come il Latinista di livello mondiale Diego Vitrioli, come il Professore Riccardo Partinico, Vicepresidente uscente, inventore dell'Archeostatuaria, Direttore della testata giornalistica on line "Il Gazzettino di Reggio" e attuale

candidato alla Presidenza; altissimi Dirigenti dello Stato come il Dottore Andrea Monorchio, Ragioniere Generale dello Stato, il Dottore Corrado Calabrò, Garante per le Comunicazioni, il Prefetto Domenico Salazar, Direttore del SISDE (Servizio Informazioni e Sicurezza cratica); Amministratori provetti come Giuseppe Romeo, Sindaco della Città e primo Presidente Sociale del dopoguerra, Franco Le Pera, Tonino Monorchio, Giovanni Nucera, Erméte Tripodi, ecc.; Tecnici preposti alla guida di Squadre Nazionali, come il MdS Saverio Neri, e, perfino, due valentissimi Generali Piloti, Silvio Napoli e Francesco Ventura. E chiedo scusa a tutti gli altri Soci particolarmente meritevoli, che non ho citato per mia colpevole dimenticanza.

Io sono stato eletto Presidente in occasione della 5^a Assemblea Sociale, che si è tenuta domenica 27 gennaio 1957. Era un momento molto impegnativo per la mia attività professionale perché ero Preside di una Scuola della provincia di Catanzaro. comunque, con la fattiva collaborazione dei componenti del Consiglio Direttivo Sociale è stato fatto un lavoro egregio. Da allora sono trascorsi poco meno di 64 anni e, se consideriamo che mio fratello Matteo ed io ci siamo iscritti alla Fortitudo 1903 lunedì 1° agosto 1949, oltre 71 anni fa, posso dire, in assoluta modestia, di aver conquistato un record.

Tutti sappiamo quanto sia difficile oggi fare il Dirigente. Cultura, dedizione, impegno, rettitudine sono qualità ottime, ma non sufficienti. È fondamentale anche rapportarsi bene con gli altri, avere una buona dose di umiltà, sapere ascoltare tutti, valorizzare le idee altrui senza invidia, avere tanta tanta pazienza, ecc. ecc. ecc.. Soprattutto bisogna sottrarre molto tempo alla professione e, cosa ancora più problematica, alla famiglia. Per questo dobbiamo essere eternamente grati ai Dirigenti che ci hanno preceduto ed a questi ai quali Vi chiedo di confermare la Vostra fiducia. Da quando sono Presidente, nelle nostre Assemblee Elettive Sociali non ci sono state mai né schede bianche né schede nulle. Dobbiamo, quindi, continuare ad essere un punto di riferimento grazie anche alla nostra compattezza. Tutti i Candidati hanno lavorato bene e gratuitamente nel Quadriennio Olimpico che si sta concludendo. Sono tutti professionisti di rilievo nel campo dell'insegnamento (Alessandra Benedetto, Docente di Scienze Motorie e Sportive, Rossella Zoccali, prossima Docente di Materie Letterarie) e nel campo della medicina (Antonino Mazzuca, specialista in Patologia Generale e nell'Emergenza del Pronto Soccorso e del 118, Quinto Campolo, specialista in Allergologia ed Immunologia Clinica), già bravissimi Atleti e validi Collaboratori, il Candidato alla Presidenza, Professore Riccardo Partinico, è anche il Direttore del Centro Sportivo "Matteo Pellicone". Naturalmente, anche lui a titolo gratuito. Vengono tutti, come suol dirsi, "dalla gavetta", hanno cominciato spazzando la Palestra, ovviamente guidati dal sottoscritto con la scopa in mano. Insomma, conoscono bene l'odore dei tappeti e delle pedane, i sacrifici delle diete, le rinunce alle feste per la presenza agli allenamenti. Posso, quindi, lasciare tranquillamente la carica di Presidente, tenendo, comunque, presente che, a norma di Statuto, continuerò a far parte a

pieno titolo del Consiglio Direttivo Sociale.

Quali sono stati e quali sono i fondamenti su cui poggia il nostro lavoro di Dirigenti e Tecnici della Fortitudo 1903? Noi Dirigenti e Tecnici non dobbiamo mai dimenticare il vero motivo per cui si deve lavorare in Palestra, vale a dire il bene e la crescita umana dei ragazzi, fondata su sani principi morali. Sarebbe bello, se questi ragazzi fossero "vincenti nello sport e nella vita". Ma, se questo sogno non si realizza, è più importante -non dimenticatelo mai- essere "vincenti nella vita". Ai nostri Atleti, come ho detto in tante altre occasioni, abbiamo sempre insegnato che bisogna vincere osando e con rispetto, quindi, senza presunzione, e saper perdere con dignità e con classe, quindi, senza amarezza, solamente così di nessuno di loro si dirà mai che è stato un grande Atleta, ma che ora è un piccolo Uomo. Ai nostri Atleti abbiamo insegnato anche un'altra cosa molto più importante, cioè che non devono mai trascurare lo studio per lo sport. Lo sport agonistico è come una favola, certamente bella, ma che finisce dopo una decina di pagine. La Vostra vita, carissimi Soci, no. Essa sarà ultracentenaria. io Ve lo auguro. Quindi, è come un'enciclopedia di parecchi volumi e deve avere la cultura tra i suoi principali alimenti. Del resto, come ho detto prima, i Dirigenti, i Tecnici ed i Soci del nostro glorioso Sodalizio sono stati e sono ottimi esempi al riguardo. Qui colgo l'occasione per ringraziare vivamente i nostri Insegnanti Tecnici: la famiglia Pizzimenti per il Judo, il Maestro Coordinatore delle Sezioni Demetrio Condò per la Lotta, il Maestro Riccardo Partinico ed i suoi Collaboratori per il Karate e l'Allenatore Alessandra Benedetto per la Pesistica. Ai nostri Atleti abbiamo raccomandato di stare sempre accanto ai loro Dirigenti ed ai loro Tecnici, come lo sono tra loro. Anch'essi sono stati Atleti, anch'essi hanno sofferto e gioito, anch'essi hanno trascurato il divertimento in favore dell'allenamento, ma hanno sempre messo al primo posto lo studio, la professione, la cultura. Questa è la nostra visione dello Sport, questo è il nostro Sodalizio, dove abbiamo imparato -ed anche insegnato- ad essere Uomini, ad aiutare gli altri e a non dimenticare chi ci ha preceduto. Noi, insomma, più che un lavoro, riteniamo di compiere una missione con l'orgoglio dei propri colori e dei propri principi, come avviene in una struttura secolare, di grandi tradizioni e di riconosciuto prestigio. Genitori, una cosa di estrema importanza: "Nel nostro lavoro sportivo abbiamo sempre operato per garantire la realizzazione di quello che è il principio fondamentale dello sport: Ludere Non Laedere, Fare sport senza danneggiare se stessi o gli altri." Per inciso, a mio modesto parere, l'icastico "Ludere Non Laedere" si armonizza con la denominazione sociale ("Fortitudo") molto meglio dell'inglese "Fair Play".

Care Amiche e Cari Amici,

Vi chiedo venia, se, a conclusione del mio dire, cito me stesso. Del resto, non essendo impiccione, non conosco i fatti degli altri, ma conosco solamente i miei. Nel 1973, quasi mezzo secolo fa, alle Universiadi di Mosca, come Capo Delegazione del Settore Lotta, ho partecipato ad un Convegno Internazionale dal tema "Sport e (congiunzione) Cultura". Ad un intellettuale in



Cardinale Gennaro Portanova
Fondatore della ASD SGS Fortitudo 1903
6 gennaio 1903

sessantaquattresimo, il quale sosteneva che noi sportivi sappiamo lavorare solo "con le mani e con i piedi", dopo aver ampiamente dimostrato -partendo da Omero e finendo ai Contemporanei- che lo Sport è (verbo) Cultura, come chiaramente confermava la presenza a Mosca di molti Professori e Rettori e di migliaia di Studenti Universitari di tutte le Facoltà in rappresentanza di numerose discipline sportive, ho risposto con garbata durezza (allora parlavo bene il russo) che "noi Sportivi lavoriamo sì con le mani e con i piedi, ma ragioniamo sempre con la testa ed amiamo sempre con il cuore e che lui e quelli che la pensavano come lui non potevano dire altrettanto". Passando al Bilancio Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2020, vi devo dire che è veramente striminzito. Tenete presenti due punti: 1° negli ultimi dieci anni non abbiamo avuto nessun contributo dagli enti locali e nei dieci anni precedenti i contributi sono stati decisamente irrisori, oserei dire offensivi; 2° il Centro Sportivo "Matteo Pellicone" ha una contabilità separata, come disposto dalle Autorità competenti.

A tutti rivolgo i miei più calorosi auguri di buone feste e di serena ripresa degli allenamenti. Il 6 gennaio 2021 la nostra associazione compirà 118 anni e brinderemo nelle nostre case. Infine, ai Genitori rivolgo l'augurio di continuare nella loro preziosa opera di educatori ed agli Operatori Sportivi di lavorare, tenendo sempre presenti i principi di cui sopra.

Per sintetizzare quanto esposto ritengo molto utile riportare un brano tratto dalla preziosa "Pergamena del Centenario" consegnata alla "Fortitudo 1903" dalle Federazioni FIJLKAM e FIPE in occasione della solenne cerimonia celebrativa tenutasi il 20 dicembre 2003 nell'Aula Magna dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, alla presenza di Autorità Accademiche, Civili, Militari, Politiche, Religiose e Sportive: "Attraverso quattro generazioni e con una presenza significativa nello Sport Italiano ed Internazionale la Fortitudo 1903 di Reggio Calabria ha certamente concorso alla storia ed alla vita della Città nel 20° secolo. Oggi si proietta sicura nel 3° millennio e continuerà a svolgere nel cuore di Reggio Calabria la sua attività sportiva, culturale e sociale e la sua nobile missione in direzione di un'opera di solidarietà verso i più deboli, mirando alla crescita della persona ed interpretando quei bisogni di promozione umana che hanno alla base i valori più positivi della vita." Grazie a tutti per l'attenzione prestata alle mie modeste parole.

Giuseppe Pellicone
gpellicone38th@libero.it
fortitudo1903rc@libero.it